

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

DETERMINAZIONE N° <sup>1 3 4</sup> DEL - 2 APR 2014

Oggetto: Personale camerale - Corresponsione indennità di mansione art. 9 legge 113/85 - anno 2014.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO

- Visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i. sul “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visto l'art. 13 e 15 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- Vista la Determinazione presidenziale n. 3 del 28/8/2012 – ratificata con Deliberazione della Giunta camerale n. 167 del 13/9/2012 – con la quale sono stati conferiti alla sottoscritta i compiti e le funzioni di Dirigente ad interim del Settore Gestione delle Risorse e del Patrimonio, a far data dall'1/9/2012;
- Vista la Deliberazione n. 6 del 21/12/2013 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Bilancio di Previsione 2014;
- Vista la Deliberazione n. 226 del 23/12/2013 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'esercizio 2014;
- Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 229 del 24/12/2013 in ordine all'assegnazione, alla sottoscritta, della competenza per l'utilizzo di risorse relative ai centri di costo B001 – Gestione delle Risorse e del patrimonio – e B002 – Costi Comuni – del Budget Direzionale 2014;
- Richiamata la deliberazione n. 7/P del 1° febbraio 1993 riguardante l'assunzione in servizio del centralinista telefonico non vedente sig. Dezio Michele, a decorrere dal 04/05/1993;
- Visto l'art. 9 comma 1, della Legge n. 113/85 che prevede che a tutti i centralinisti non vedenti, occupati in base alle norme relative al loro collocamento obbligatorio, è attribuita un'indennità di mansione in misura pari al premio industriale vigente nel tempo per gli operatori dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;
- Visto l'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 16 della Legge 23/12/2000, n. 388;
- Letta la circolare del 4 novembre 1992 con cui il Ministero del Tesoro, facendo riferimento al D.I. 6 agosto 1992, ha comunicato che l'indennità in oggetto è dovuta nell'importo lordo giornaliero di € 3,76 a decorrere dal 1° aprile 1992 a carico del Bilancio degli enti; detto importo è incrementato del 20% in caso di articolazione settimanale di lavoro su 5 giorni;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- Accertato che sul Centro di Costo Gestione delle Risorse e del Patrimonio sussiste la disponibilità di risorse necessarie a sostenere la spesa di che trattasi;

### DETERMINA

1) per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, di corrispondere al dipendente Sig. Dezio Michele, inquadrato nella categoria B posizione economica B5, profilo professionale "Esecutore tecnico", l'indennità di mansione di cui all'art. 9 della Legge 113/85 nella misura giornaliera lorda di € 4,51 per l'anno 2014 per le giornate lavorative considerate utili ai fini di che trattasi;

2) di addebitare sul centro di costo B001 "Gestione delle Risorse e del Patrimonio" gli oneri necessari come segue:

- indennità annua (gg. 260 x € 4,51)	€ 1.172,60	sul c/321012
- contribuzione INPDAP ex -CPDEL	€ 279,08	sul c/322004
- contribuzione INPDAP ex-ENPDEP	€ 1,09	sul c/322006
- premi assicurativi INAIL (4‰ + 1%)	€ 4,74	sul c/322003

3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Contabilità e al servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Parronilo)

